



Data

26/01/2010

Protocollo N°

45240/58.05 E 450.01

Allegati N°

1

Oggetto

DGR n. 573/2003 "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile"  
DGR 1575/2008 "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile"  
**Precisazioni per iter di approvazione e aggiornamento dei Piani comunali di Emergenza**

Ai Comuni del Veneto  
e p.c. Alle Province del Veneto  
LORO SEDI

In riferimento all'iter di approvazione, validazione e aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile si precisa quanto segue.

Con DGR 573/2003 e successiva DGR 1575/2008 sono state definite le linee guida per la redazione dei piani comunali di Protezione Civile.

In esse si specifica che *"la redazione del Piano spetta a ciascun Comune e l'approvazione dello stesso sarà fatta dall'organo competente (Consiglio Comunale). Una volta approvato, il Piano dovrà essere sottoposto al Comitato Provinciale di Protezione Civile per la verifica di congruenza con gli altri strumenti di pianificazione esistenti. Solo dopo la validazione, da parte del Comitato Provinciale di Protezione Civile, il Piano diventerà definitivamente operativo"*.

Nelle stesse linee guida definite con DGR 573/2003 per quanto concerne la validità e l'efficacia del piano comunale di protezione civile si stabilisce che esso deve *"obbligatoriamente e periodicamente essere aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale provinciale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi costitutivi significativi (risorse disponibili, enti coinvolti, ecc..). In ogni caso è necessaria una verifica semestrale, in cui ciascuna Amministrazione accerti ed attesti la validità e l'efficacia delle procedure nonché il fatto che non siano subentrate variazioni di rilievo nell'assetto del territorio"*.

Ciò premesso, in relazione ad alcuni quesiti che sono pervenuti in ordine alla più corretta procedura di approvazione, nel caso in cui la fase di validazione da parte della Provincia si concluda con prescrizioni rispetto al piano approvato in Consiglio Comunale, si specifica quanto segue.

Qualora le prescrizioni riguardino elementi significativi del piano che comportino modificazioni dell'assetto del territorio (quali ad esempio variazioni nella localizzazione di siti strategici ai fini della protezione civile e di aree d'emergenza, rilevazione di nuovi rischi o attività produttive e relative aree ecc...) il piano comunale, una volta integrato delle carenze segnalate, dovrà essere nuovamente approvato in Consiglio Comunale.

Qualora, invece, le prescrizioni poste dal competente Comitato Provinciale, nella fase di validazione del piano, non incidano su elementi costitutivi significativi dello stesso (quali ad esempio: variazioni di nominativi, di recapiti e n. telefonici ecc...) le integrazioni potranno essere approvate anche con diverso provvedimento formale.

La suddetta procedura potrà essere adottata anche per i relativi aggiornamenti semestrali del piano comunale di protezione civile.

Infine, in relazione alla nota n. 9038/58.05 in data 11/01/2010, che si allega, con cui si chiede la trasmissione di specifica documentazione entro la scadenza del 26/02/10 al fine di poter erogare il saldo dei contributi per la redazione dei piani comunali di protezione civile, definiti con DGR 1422/2006 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'iter approvativo non sia concluso, si invita l'Ente a dare comunicazione all'Unità di Progetto Protezione Civile, entro la scadenza suddetta, del termine entro cui tale iter potrà essere concluso, compreso l'eventuale provvedimento di approvazione di Consiglio Comunale, qualora necessario, secondo i criteri sopra citati. Ciò in relazione alla necessità, da parte dell'Amministrazione Regionale, di accertare la spesa e la registrazione di eventuali economie entro questo esercizio finanziario.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Uff. Coordinamento Enti Locali per le attività  
di Previsione, Prevenzione e Superamento dell'Emergenza  
Arch. Orietta Rubin  
Per informazioni: Sig.ra Roberta Maschio tel. 041 2794784 fax 041 2794712



Segreteria Regionale Lavori Pubblici  
Unità di Progetto Protezione Civile

Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09



Data 11 GEN. 2010

Protocollo N° 8038/58.05.E.450.20.1.B | Allegati N°

Oggetto DGR n. 1422/2006 e successive modifiche ed integrazioni.  
Erogazione incentivo ai Comuni per la redazione dei "Piani comunali di protezione civile".  
Comunicazione.

Alle AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI  
DELLA REGIONE DEL VENETO  
LORO SEDI

Alle AMMINISTRAZIONI COMUNALI  
DELLA REGIONE DEL VENETO  
LORO SEDI

In merito alle validazioni definitive dei Piani Comunali di Protezione Civile di competenza delle Province, si invita a procedere alla conclusione dell'attività entro e non oltre il 26 febbraio 2010 al fine di poter predisporre l'erogazione degli eventuali saldi del contributo specificato in oggetto a favore degli Enti beneficiari.

A tal fine si ricorda alle Amministrazioni Comunali che il saldo del suddetto contributo sarà erogato solo alla presentazione alla scrivente di:

- copia della dichiarazione di validazione definitiva della competente Provincia;
- copia delle integrazioni presentate alle Province competenti (o del piano completo se non ancora inviato);
- copia della delibera Comunale di riapprovazione del piano qualora interessato da prescrizioni.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Alessandro De Sabbata

Ufficio Coordinamento Enti Locali per le attività  
di Previsione, Prevenzione e Superamento dell'Emergenza  
Arch. Orietta Rubin  
Per informazioni: Sig.a Roberta Maschio  
tel. 041 2794784 fax 041 2794712

Segreteria Regionale Lavori Pubblici  
Unità di Progetto Protezione Civile

Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712  
Numero emergenza 800 99 00 09